

Ecco le guardie nazionali ambientali

L'associazione punta a mettere radici in Bassa Val di Cecina, riunione informativa domani

► CECINA

Esordio delle guardie nazionali ambientali in Bassa Val di Cecina. L'obiettivo dichiarato è far conoscere questa realtà del volontariato. «Siamo favorevoli alla caccia e alla pesca, ma siamo contrari a chi non rispetta le regole, deturpa l'ambiente, maltratta o abbandona gli animali», dice **Marco Andreani** che è tra i promotori del sodalizio. L'1 settembre si terrà la riunione pubblica di presentazione dell'associazio-

ne.

Al fianco di Andreani ci sono **Matteo Montagnani**, **Natale Spampinato** e **Gianluca Lanzellotti**. Tutti già attivi nella sede di Pisa hanno deciso di riunire le forze per esportare l'esperienza nel territorio dove risiedono. Nella serata dell'1 settembre, presso al sede della Pubblica assistenza di Cecina, in via Guido Rossa, alle ore 21 interverrà anche il responsabile regionale del sodalizio **Andrea Aquino**. All'incontro pubblico hanno già dato la loro

adesione una trentina di persone. «Siamo volontari e non armati – dice Andreani – Siamo in attesa di ottenere l'autorizzazione ad operare sul territorio provinciale così come c'è stata rilasciata dal prefetto di Pisa. Puntiamo a educare i cittadini anche se abbiamo la possibilità di fare sanzioni in materia di abbandono dei rifiuti, abusi edilizi, maltrattamenti di animali e inquinamento delle acque interne. Ma facciamo anche attività didattica nelle scuole».



Da sinistra Matteo Montagnani, Marco Andreani e Natale Spampinato

